



Comune di TREVI

(Prov. PERUGIA)

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO**

(Quinquennio 2018 – 2023)

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di TREVI, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Bernardino Sperandio in carica dal 11/06/2018.

I riferimenti normativi

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 18 febbraio 2013 e DM 20 febbraio 2018);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2017 (art.6, comma 4 del D.L. 95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto 2017

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2017: 8377

POPOLAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Saldo al 31 dicembre	8492	8536	8512	8469	8372

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Bernardino Sperandio	11.06.2018
Vicesindaco	Dalila Stemperini	25.06.2018
Assessore	Stefania Moccoli	25.06.2018
	Sandro Mignozzetti	25.06.2018
	Paolo Pallucchi	25.06.2018

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Nicola Terenzi	27.06.2018
Consiglieri	Dalila Stemperini	11.06.2018
	Paolo Pallucchi	11.06.2018
	Stefania Moccoli	11.06.2018
	Sandro Mignozzetti	11.06.2018
	Francesca Romana Lovelock	11.06.2018
	Roberto Venturini	11.06.2018
	Massimo Bartocchetti	11.06.2018
	Franco Todini	11.06.2018
	Francesco Saverio Andreani	11.06.2018
	Massimo Ceccucci	11.06.2018
	Simone Edy agosto Moretti	11.06.2018

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Antonella Ricciardi

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente comprese le posizioni organizzative: 35

Organizzazione

La struttura è organizzata nel modo appresso indicato:

- **Area amministrativa e culturale** – Servizi: segreteria, contratti, archivio protocollo, cultura, turismo e valorizzazione delle produzioni tipiche,
 - Responsabile del Servizio
 - n. 1 Istruttore amministrativo
 - n. 1 Collaboratore amministrativo

- **Area Contabile** - Servizi: ragioneria e bilancio, tributi, informatico, personale, economato, commercio.
 - Responsabile del Servizio
 - n. 1 istruttore direttivo amministrativo a tempo parziale al 50%
 - n. 2 Istruttori contabili
 - n. 1 Istruttore contabile a tempo parziale 80%
 - n. 1 Collaboratore amministrativo
 - n. 1 Collaboratore amministrativo a tempo parziale 50%

- **Area Demografica e sociale**– Servizi: demografici e statistici, elettorali, leva militare, Sportello del Cittadino, servizi sociali, assistenziali e per l’immigrazione, scolastici e per l’infanzia, culturali, sport e tempo libero
 - Responsabile del Servizio
 - n. 1 Istruttore direttivo – assistente sociale
 - n. 2 Istruttori amministrativi
 - n. 2 Istruttori amministrativi a tempo parziale 80

- **Area Tecnica** - Servizi: Lavori pubblici, parchi, verde e igiene-ambientale, manutenzioni patrimonio immobiliare, edifici e reti, viabilità e strade, cimiteriali,
 - Responsabile del Servizio
 - n. 1 Istruttore direttivo tecnico
 - n. 1 Istruttore tecnico
 - n. 2 Istruttori Amministrativi
 - n. 1 Capo operaio
 - n. 3 Operai manutentori
 - n. 2 Operai manutentori a tempo parziale (80%)

- **Area Urbanistica** – Servizi: ricostruzione post sisma pianificazione urbanistica, edilizia privata, paesaggio, ambiente ed energie, patrimonio, edilizia residenziale pubblica.
 - Responsabile del Servizio
 - n. 2 Istruttori tecnici (di cui 1 in comando funzionale presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma della Regione Umbria)
 - n. 1 Istruttore Amministrativo
 - n. 1 Collaboratore amministrativo a tempo parziale 50%

- **Polizia Locale**
 - Responsabile del Servizio vacante attualmente sostituito dal Responsabile dell'Area Amministrativa
 - n. 3 Agenti di vigilanza
 - n. 1 Agente di vigilanza (procedura assunzionale in corso).

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è mai stato commissariato nel periodo di mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo del mandato, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis. Inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 – Approvazione principali strumenti di programmazione:

- Documento Unico di programmazione 2018 – 2020 approvato con delibera del Consiglio comunale n. 8 del 20/02/2018;
- Bilancio di previsione 2018 - 2020 approvato con delibera del Consiglio comunale n. 9 del 20/02/2018;
- Rendiconto di gestione 2017 approvato con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 15/05/2018;
- Assestamento generale di bilancio approvato con delibera del Consiglio comunale n. 40 del 31/07/2018;
- Verifica equilibri generali di bilancio approvato con delibera del Consiglio comunale n. 41 del 31/07/2018.

1.7 – La politica tributaria

La politica tributaria dell'ente è così costituita:

IMU

IMU:

Aliquote IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,45 %	Con categoria catastale diversa da A1, A8, A9 Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8,A9 Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8,A9 Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 0,37%
		Con categoria catastale A1, A8 e A9 0,37%	Con categoria catastale A1, A8 e A9 0,37%	Con categoria catastale A1, A8 e A9 0,37%	Con categoria catastale A1, A8 e A9 0,37%
Detrazione abitazione principale €	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,05 %	0,86 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,00 %	0,00 %	0,00%	0,00 %	0,00 %

Comune di TREVI – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

Terreni agricoli, nonché quelli coltivati	-	0,76%	0,76%	0,00%	0,00%	
Unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzate a seguito del sisma			0,76%	0,76%	0,76%	
Unità immobiliare assegnata in uso gratuito ad un parente in linea retta entro il primo grado e da questi utilizzati come abitazione principale ed esclusiva del proprio nucleo familiare e nella quale dimori abitualmente e risieda anagraficamente	0,76 %	0,37%	Quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9: Esente	Con condizioni previste dalla lett. 0a) c. 3 art. 13 D.L. 201/2011 e di cat. catastale diversa da A1, A8 e A9: 0,76%	Con condizioni previste dalla lett. 0a) c. 3 art. 13 D.L. 201/2011 e di cat. catastale diversa da A1, A8 e A9: 0,76%
				Con categoria catastale A1, A8 e A9: 0,37%		
			Quota di rendita eccedente il valore di euro 500,00: 0,83%			
Unità immobiliari appartenenti alle seguenti categorie catastali: C1, C3, D1, D2, D3, D6, D7 e D8, possedute e utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa.	0,80%	0,80%	0,90%	0,90%	0,90%	

Comune di TREVÌ – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa abitazione non risulti locata	0,45%	Con categoria catastale <u>diversa</u> da A1, A8 e A9 Esente	Con categoria catastale <u>diversa</u> da A1, A8 e A9 Esente	Con categoria catastale <u>diversa</u> da A1, A8 e A9 Esente	Con categoria catastale <u>diversa</u> da A1, A8 e A9 Esente
		Con categoria catastale da A1, A8 e A9 0,37%	Con categoria catastale da A1, A8 e A9 0,37%	Con categoria catastale da A1, A8 e A9 0,37%	Con categoria catastale da A1, A8 e A9 0,37%
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che l'abitazione non risulti locata	0,45%	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 e pensionati Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 e pensionati Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 e pensionati Esente
		Con categoria catastale da A1, A8 e A9 0,37%	Con categoria catastale da A1, A8 e A9 e pensionati 0,37%	Con categoria catastale da A1, A8 e A9 e pensionati 0,37%	Con categoria catastale da A1, A8 e A9 e pensionati 0,37%

TASI :

Aliquote TASI	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	-	0,23%	0,23%	Con cat. catastale <u>diversa</u> da A1, A8 e A9 Esente	Con cat. catastale <u>diversa</u> da A1, A8 e A9 Esente
				Con cat. catastale A1, A8 e A9 0,23%	Con cat. catastale A1, A8 e A9 0,23%
Altri immobili		0,20%	0,00%	0,00%	0,00%
Unità immobiliari appartenenti alle seguenti categorie catastali: C1, C3, D1, D2, D3, D6, D7 e D8, possedute e utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa.		0,10%	0,00%	0,00%	0,00%
Unità immobiliare assegnata in uso gratuito ad un parente in linea retta entro il primo grado e da questi utilizzati come abitazione principale ed esclusiva del proprio nucleo familiare e nella quale dimori abitualmente e risiede anagraficamente		0,23%	0,23%	Con condizioni previste dalla lett. 0a) c. 3 art. 13 D.L. 201/2011 e di cat. catastale <u>diversa</u> da A1, A8 e A9: 0,23%	Con condizioni previste dalla lett. 0a) c. 3 art. 13 D.L. 201/2011 e di cat. catastale <u>diversa</u> da A1, A8 e A9: 0,23%

Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa abitazione non risulti locata		0,23%	0,23%	Con cat. catastale diversa da A1, A8 e A9 Esente	Con cat. catastale diversa da A1, A8 e A9 Esente
				Con cat. catastale A1, A8 e A9 0,23%	Con cat. catastale A1, A8 e A9 0,23%
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che l'abitazione non risulti locata		0,23%	Gia' pensionato 0,23%	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 e pensionati Esente	Con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 e pensionati Esente
			Non pensionato 0,00%	Con categoria catastale A1, A8 e A9 e pensionati 0,23%	Con categoria catastale A1, A8 e A9 e pensionati 0,23%
Fabbricati rurali strumentali	-	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota unica	0,50%	0,79%	0,79%	0,79%	0,79%
Fascia esenzione	Reddito complessivo inferiore o uguale ad € 7.500,00	Reddito complessivo, sia inferiore o uguale ad € 9.000,00;	Reddito complessivo, sia inferiore o uguale ad € 9.000,00;	Reddito complessivo, sia inferiore o uguale ad € 9.000,00;	Reddito complessivo, sia inferiore o uguale ad € 9.000,00;
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo pro capite del servizio	€ 162,74	€ 170,17	€ 167,06	€ 166,13	€172,15

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**1 – La situazione contabile e il saldo di cassa**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.385.098,51
RISCOSSIONI	(+)	1.429.663,67	6.192.037,62	7.621.701,29
PAGAMENTI	(-)	2.066.692,45	6.207.681,59	8.274.374,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.732.425,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.732.425,76
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	5.839.917,67	2.984.687,57	8.824.605,24
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.265.506,10	2.748.503,49	5.014.009,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			165.499,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPIT	(-)			1.472.152,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			3.905.369,35
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017				
Parte Accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione				2.894.489,00
Fondo rischio contenzioso				75.255,38
Altri accantonamenti				48.932,00
			Totale parte accantonata	3.018.676,38
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				341.159,72
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				294.892,67
Vincoli attribuiti dall'ente				62.488,38
			Totale parte vincolata	698.540,77
			Totale parte destinata ad investimenti	106.938,21
			Totale parte disponibile	81.213,99
				3.905.369,35

Risultati della gestione: trend del fondo di cassa e del risultato di amministrazione.

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	2.918.583,34	1.923.225,36	2.258.493,04	2.385.098,51	1.732.425,76
Risultato di amministrazione	296.199,92	274.979,28	2.179.320,56	3.010.304,57	3.905.369,35
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

2 – Gestione di competenza Rendiconto 2017

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	9.176.725,19
Impegni di competenza	-	8.956.185,08
SALDO		220.540,11
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.275.225,67
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.637.652,06
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		858.113,72

3 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato è così rappresentato:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	2.249.551,63
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	644.937,37
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.894.489,00

4 – Tabella dei residui di inizio mandato (al 31.12.2017)

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	115.626,96	238.845,20	278.252,62	286.851,13	1.062.577,05	906.569,45	1.060.251,46	3.948.973,87
Titolo 2							192.637,86	192.637,86
Titolo 3	17.737,02	1.440,24	25.297,69	13.294,01	15.856,42	94.508,86	181.161,32	349.295,56
Tot. Parte corrente	133.363,98	240.285,44	303.550,31	300.145,14	1.078.433,47	1.001.078,31	1.434.050,64	4.490.907,29
Titolo 4	98.000,00	88.574,42		262,36	2.319.074,59	47.171,45	761.904,61	3.314.987,43
Titolo 5					205.303,35		370.892,67	576.196,02
Tot. Parte capitale	98.000,00	88.574,42	0,00	262,36	2.524.377,94	47.171,45	1.132.797,28	3.891.183,45
Titolo 6							370.892,67	370.892,67
Titolo 7								0,00
Titolo 9	16.559,01			245,00	273,00	7.597,84	46.946,98	71.621,83
Totale Attivi	247.922,99	328.859,86	303.550,31	300.652,50	3.603.084,41	1.055.847,60	2.984.687,57	8.824.605,24
PASSIVI								
Titolo 1	269.168,00	63.614,99	85.625,02	92.868,60	112.661,78	228.338,16	1.281.998,68	2.134.275,23
Titolo 2	116.218,47	5.910,00	351,59	220,68	444.485,46	785.465,18	1.077.123,14	2.429.774,52
Titolo 3							370.892,67	370.892,67
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	39.357,64	11.661,27	3.415,91	2.572,04	1.726,10	1.845,21	18.489,00	79.067,17
Totale Passivi	424.744,11	81.186,26	89.392,52	95.661,32	558.873,34	1.015.648,55	2.748.503,49	5.014.009,59

5 – Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficitarietà a partire dal rendiconto 2017 sono quelli definiti con atto d'indirizzo del Ministro dell'interno approvato in data 20 febbraio 2018.

Il "focus" del nuovo sistema appare concentrato, in particolare, sui seguenti elementi:

- capacità di riscossione delle entrate;
- indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio);
- disavanzo;
- rigidità della spesa.

Tutti i parametri deficitari relativi al rendiconto di gestione 2017 risultano negativi.

6 – Obiettivi di Finanza Pubblica

La determinazione del saldo finanziario da conseguire, fino al 2015, si ricavava dalla differenza tra entrate finali (primi 4 titoli dell'entrata, al netto delle riscossioni di crediti) e spese finali (primi due titoli di spesa al netto delle concessioni di crediti) calcolato in termini di competenza mista, considerando, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte capitale, gli incassi e i pagamenti. La determinazione del vincolo di finanza pubblica, dal 2016, ha cambiato impostazione con l'introduzione della contabilità armonizzata; l'obiettivo si determina dalla differenza tra entrate finali (primi 5 titoli dell'entrata, al netto delle riscossioni di crediti) e spese finali (primi 3 titoli di spesa al netto delle concessioni di crediti) calcolato in termini di competenza finanziaria potenziata. Il Comune di Trevi ha sempre rispettato gli obiettivi previsti dagli obblighi di coerenza con i vincoli di finanza pubblica ed è previsto il rispetto anche nell'anno 2018.

7 – Indebitamento

Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL ai sensi del quale l'importo degli interessi dei prestiti contratti sommato agli interessi delle fidejussioni, non deve superare il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno. Di seguito gli indici del quinquennio precedente:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.					
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015	2016	2017
	3,85%	3,71%	3,50%	3,42%	2,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	6.771.546,60	6.342.102,57	5.955.580,17	5.837.786,02	5.511.656,02
Nuovi prestiti (+)			221.313,65	0,00	370.892,37
Prestiti rimborsati (-)	429.444,03	386.522,40	339.107,80	326.130,00	353.075,75
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-					
Totale fine anno	6.342.102,57	5.955.580,17	5.837.786,02	5.511.656,02	5.529.472,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione nell'ultimo quinquennio:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	260.643,01	244.589,79	228.435,09	225.982,70	199.751,50
Quota capitale	429.444,03	386.522,40	339.107,80	326.130,00	353.075,75
Totale fine anno	690.087,04	631.112,19	567.542,89	552.112,70	552.827,25

L'ente non ha attivi contratti di leasing, né contratti di finanza derivata e non ha richiesto una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

8 – Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

ENTRATE	Ultimo rendiconto approvato 2017	bilancio di previsione 2018 assestato
Utilizzo Avanzo Di Amministrazione	280.953,00	433.896,00
Fondo Pluriennale Vincolato	2.275.225,67	1.637.652,06
Entrate Tributarie	4.890.768,45	4.882.436,00
Trasferimenti Correnti	473.186,80	770.044,00
Entrate Extratributarie	1.109.829,80	1.246.942,00
Entrate In Conto Capitale	1.084.606,47	15.387.770,86
Entrate Da Riduzione Di Attivita' Finanziarie	370.892,67	431.938,00
Accensione Di Prestiti	370.892,67	431.938,00
Entrate Da Servizi Per Conto Terzi E Partite Di Giro	876.548,33	2.150.300,00
TOTALE ENTRATE	11.732.903,86	27.372.916,92

SPESE	Ultimo rendiconto approvato 2017	bilancio di previsione 2018 assestato
Recupero Disavanzo Da Riaccertamento Straordinario	15.684,00	15.684,00
Spese Correnti	5.451.418,59	6.693.052,60
Fondo Pluriennale Vincolato Corrente	165.499,60	17.659.575,32
Spese In Conto Capitale	1.904.249,74	431.938,00
Fondo Pluriennale Vincolato In Conto Capitale	1.472.152,46	
Spese Per Incremento Attivita' Finanziarie	370.892,67	422.367,00
Rimborso Prestiti	353.075,75	
Spese Da Servizi Per Conto Terzi E Partite Di Giro	876.548,33	2.150.300,00
TOTALE SPESE	10.609.521,14	27.372.916,92

9– Equilibri di Bilancio

Equilibrio di parte corrente

	Ultimo rendiconto approvato 2017	bilancio di previsione 2018 assestato
Utilizzo Avanzo Di Amministrazione	85.000,00	30.400,00
Fondo Pluriennale Vincolato Di Entrata	92.053,43	165.499,60
Entrate Correnti	6.473.785,05	6.899.422,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI DI PARTE CORRENTE	6.650.838,48	7.095.321,60
Recupero Disavanzo Da Riaccertamento Straordinario	15.684,00	15.684,00
Spese Correnti	5.451.418,59	6.693.052,60
Spese Per Rimborso Prestiti	353.075,75	422.367,00
Fondo Pluriennale Vincolato Di Spesa	165.499,60	
TOTALE SPESE CORRENTI	5.985.677,94	7.131.103,60
SALDO GESTIONE CORRENTE	665.160,54	35.782,00

Equilibrio in conto capitale e partite finanziarie

	Ultimo rendiconto approvato 2017	bilancio di previsione 2018 assestato
Utilizzo Avanzo Di Amministrazione	183.953,00	403.496,00
Fondo Pluriennale Vincolato Di Entrata	2.183.172,24	1.472.152,46
Entrate C/ Capitale	1.826.391,81	16.251.646,86
Entrate Per Riduzione Attivita' Finanziarie		
TOTALE RISORSE DISPONIBILI IN C/ CAPITALE	4.193.517,05	18.127.295,32
Spese C/ Capitale	1.904.249,74	17.659.575,32
Spese Per Acquisizione Di Attivita' Finanziarie	370.892,67	431.938,00
Fondo Pluriennale Vincolato Di Spesa	1.472.152,46	
TOTALE SPESE C/ CAPITALE	3.747.294,87	18.091.513,32
SALDO GESTIONE C/ CAPITALE	446.222,18	35.782,00

10 – Conto Economico 2017 in sintesi.

Il **Conto Economico** dell'esercizio 2017 è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale.

I componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.393.666,13
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.448.190,17
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 54.524,04
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 149.848,74
Risultato della gestione operativa	- 204.372,78
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	4.357,23
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 200.015,55
Imposte	- 96.272,49
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 296.288,04

Stato Patrimoniale

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	
Totale immobilizzazioni immateriali	-
Totale immobilizzazioni materiali	60.284.649,59
Totale immobilizzazioni finanziarie	149.247,01
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	60.433.896,60
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>Rimanenze</i>	2.516,00
<i>Crediti</i>	8.153.873,14
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	-
<i>Disponibilità liquide</i>	2.025.966,49
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.182.355,63
D) RATEI E RISCONTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	70.616.252,23
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2017
A) PATRIMONIO NETTO	62.032.627,11
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	62.032.627,11
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
TOTALE T.F.R. (C)	-
D) DEBITI	
Debiti da finanziamento	5.537.505,12
Debiti di funzionamento	3.013.247,19
Debiti per anticipazioni di cassa	-
Altri debiti	19.262,30
TOTALE DEBITI (D)	8.570.014,61
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	13.610,51
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	70.616.252,23
CONTI D'ORDINE	
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.668.853,48

6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Sentenza esecutive				41.902,48	24.744,62
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale	/	//	/	41.902,48	24.744,62

Esecuzione Forzata

Nel quinquennio 2013 – 2017 non si sono verificate azioni di esecuzione forzata

Spesa per il personale:

Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.435.989,62	1.539.980,21	1.539.980,21	1.539.980,21	1.539.980,21
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	1.429.133,61	1.498.933,88	1.416.406,65	1.431.704,30	1.440.851,48
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,09 %	26,25 %	25,82 %	25,80 %	26,48 %

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI O PARTECIPATI

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Anno di Costituzione della Società	Forma Giuridica	Stato della società	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Calcolo della quota indiretta 1 detenuta dall'Amministrazione nella partecipata
03544350543	AURI dal 01.04.2017 prima A.T.I. 3 UMBRIA	2017	Ente di diritto pubblico	La società è attiva		
02105050542	MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1995	Società per azioni	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento.	9	
02569060540	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	2001	Società per azioni	La società è attiva	3,4	
02635680545	VUS COM S.R.L.	2002	Società a responsabilità limitata	La società è attiva		3,4
02722750540	VUS G.P.L. S.R.L.	2004	Società a responsabilità limitata	La società è attiva ma in via di dismissione		1,734
02679370540	CONNESI S.p.A..	2003	Società a responsabilità limitata	La società è attiva		1,02

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

Nei cinque anni trascorsi l'amministrazione comunale si è impegnata a far ripartire la "macchina comunale" dopo il commissariamento, a concludere lavori precedentemente avviati, attuare il programma, impostare e trovare le basi economiche per la programmazione futura. Il nuovo programma vuole favorire principalmente:

- la **crescita del lavoro**, specialmente giovanile;
- il rafforzamento dell'identità culturale del paese in modo da creare i presupposti per un **territorio sicuro e accogliente**;
- il mantenimento dell'attenzione sui valori del rispetto dei temi ambientali (rifiuti, energia, inquinamento) in relazione alla crescita economica: **ambiente come risorsa e sviluppo dell'economia circolare**;
- il miglioramento dei servizi sanitari per far diventare Trevi "**città della salute e del benessere**";
- il mantenimento ai massimi livelli dei **servizi al cittadino**: manutenzione infrastrutture, decoro pubblico, una macchina comunale efficiente, meno burocrazia.

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018 – 2023 sono le seguenti:

LAVORO

Saranno promosse e adottate azioni volte a favorire lo sviluppo economico attraverso la collaborazione con gli operatori economici.

Un circuito virtuoso capace di **diminuire la burocrazia, ridurre i tempi di attesa delle pratiche, ridurre il peso fiscale, garantire sistemi di sicurezza**, migliorare l'immagine territoriale, valorizzare le eccellenze identitarie, migliorare e rendere razionale la logistica e l'assetto funzionale delle zone industriali e artigianali. Tali proposte e azioni saranno introdotte e attuate in tutti i settori trainanti la nostra economia.

AGRICOLTURA

- Continuare a promuovere e a incentivare il **marchio degli "orti delle Canapine"**, evidenziando e valorizzando la produzione degli ortaggi e la loro commercializzazione
- Favorire l'azione per l'ottenimento delle licenze idriche per le aziende agricole nel periodo estivo
- Reintrodurre la **coltivazione del Trebbiano** nelle aree di pianura del territorio di Trevi, favorendo la nascita di cantine per la produzione di un vino la cui commercializzazione è in espansione
- Reintroduzione della **coltivazione della canapa** a fini terapeutici e per l'uso industriale. Sono previsti impianti nel costituendo **parco agricolo**
- Mantenere e incrementare la coltivazione degli olivi e la produzione di olio, attraverso il rafforzamento dell'immagine del "**Paesaggio olivato**" e il conseguente reperimento di fondi

- europei, al fine di aumentare il prezzo di vendita dell'olio, oggi troppo basso rispetto alla qualità del nostro olio "cibo di eccellenza"
- Certificazione del **sedano nero Dop Trevi**
- Promuovere lo sviluppo di Trevi come luogo di **produzione di eccellenze alimentari** quali: Sedano Nero, Asparagi, Tartufo e prodotti in confezione
- Sostenere la ricerca sulla **biodiversità** attraverso la Fondazione Villa Fabri
- Promuovere la costituzione del "Distretto rurale e agroalimentare dell'olio extravergine di oliva" come nuovo strumento previsto dal Mipaf per garantire ulteriori risorse e opportunità per la crescita e il rilancio a livello nazionale di filiere e territori
- Promuovere e incentivare le colture biologiche
- Proporre la costituzione di un "Distretto agro alimentare del Trebbiano Spoletino" in considerazione della presenza di aree storicamente vocate (Picciche -Cannaiola) in sinergia con i comuni limitrofi Montefalco e Castel Ritaldi
- Promuovere la valorizzazione di tutto il territorio di pianura attraverso la progettazione di reti di mobilità slow (piste ciclabili) legate al tema della coltivazione del Trebbiano che interconnettano le parti del nostro territorio ad interesse turistico (Pista ciclabile Spoleto-Assisi, Parco archeologico Pietrarossa, Canapine) con le zone vocate alla coltivazione viticola
- Progetto per l'estensione del sistema di irrigazione della Bonifica al territorio delle Canapine

TURISMO E CULTURA

- Mostra nazionale "I capolavori del Trecento"
- Completamento della **Casa della Cultura** che ospiterà la Pinacoteca, il Museo della Civiltà dell'Ulivo, la Biblioteca, postazioni di coworking, l'Archivio storico, Sala riunioni, Ufficio Turistico,
- La città di Trevi e il suo territorio sono luoghi di attrazione per un turismo legato all'ambiente, all'arte, natura e cultura del luogo. In questi ultimi anni è stata rafforzata l'immagine di **Trevi come città accogliente** capace di attrarre ospiti amanti dei borghi minori e viaggiatori sul percorso dei cammini. Sarà quindi necessario potenziare e promuovere l'offerta differenziandola
- Comunicare le bellezze del paesaggio e l'interesse storico-artistico-architettonico e gastronomico di Trevi è fondamentale per stabilizzare un buon flusso di viaggiatori. Dovrà continuare la **promozione del territorio attraverso ambasciatori culturali** e con la narrazione diretta con tour operator internazionali
- Favorire, come già si è fatto, accordi con gli altri Comuni vicini per formare una **rete per lo sviluppo turistico**
- Partecipare attivamente allo sviluppo del **Cammino di Francesco e del Sentiero degli Olivi**, per la manutenzione dei percorsi e la realizzazione di luoghi idonei per l'accoglienza dei pellegrini e dei viaggiatori
- Favorire il **turismo culturale** legato a corsi di formazione su temi artistici (musica, pittura, letteratura), utilizzando gli spazi già esistenti (Villa Fabri, Teatro, Casa della cultura di San Francesco)
- Promozione di importanti mostre d'arte (Trecento in Umbria) e della diffusione dell'arte contemporanea (Palazzo Lucarini Contemporary)
- Valorizzazione dell'area **archeologica di Santa Maria di Pietrarossa**, attraverso la prosecuzione dei lavori di scavo e ricerca e il futuro sviluppo turistico dell'area

- Potenziamento dei servizi dell'accoglienza turistica
- Potenziamento delle azioni di marketing territoriale attraverso la promozione di nuovi eventi a tema, in particolare relativamente al mondo del food
- Istituzione di una **edizione estiva del palio dei terzi** e una versione dedicata ai bambini come anteprima della festa di ottobre
- Potenziamento della collaborazione con **l'associazione Pro Loco** per la fruizione dei beni culturali e monumentali della città ai visitatori e per la promozione eventi
- Assegnazione del riconoscimento di "**Ambasciatore di Trevi nel mondo**" a personalità che concorrono in modo incisivo e ampiamente riconosciuto a far conoscere Trevi, promuovendone l'immagine e lo stile di vita, in Italia ed all'estero
- Promozione di Trevi con Villa Fabri come "**Città Romantica**" dove celebrare matrimoni

ECONOMIA CIRCOLARE

- Già da tempo sono attive nel territorio di Trevi imprese che riciclano materiali di scarto per produrre nuova materia prima. Sono le attività del futuro legate all'**economia circolare** che il Comune di Trevi dovrà continuare a favorire e sviluppare attraverso la messa a disposizione delle aree industriali di proprietà comunale, o favorendo l'uso di edifici esistenti con nuove norme urbanistiche
- Organizzare un **ufficio di formazione continua** rivolta ai dipendenti comunali e agli operatori per l'acquisizione di fondi europei e per l'aggiornamento sulle dinamiche dei processi. Obiettivo creazione di imprese giovanili specializzate nel settore del recupero di materiali

COMMERCIO

- L'asse Borgo Trevi - Torre Matigge in stretto collegamento con quello sul versante folignate conta un alto numero di occupati e si sta confermando sempre di più luogo idoneo per le attività commerciali di grande dimensione, pertanto proponiamo la costituzione di un "**distretto commerciale**" puntando ad un **forte incremento di opportunità occupazionali nel settore e migliorando l'accessibilità dell'area** ad utenti che si spostano a piedi o con l'uso di biciclette (pista ciclabile e percorsi pedonali di collegamento)
- Favorire attraverso la diminuzione delle tasse e la messa a disposizione di locali, **l'incremento delle attività artigianali, di commercio al dettaglio o temporary shop nei centri storici del Comune.**
- Promozione di un accordo con le organizzazioni di categoria e le istituzioni preposte volte a **concordare un calendario di aperture domenicali e festive dei negozi** che consenta ai lavoratori del settore di passare in famiglia le principali festività

DIGITALE

- All'interno della Casa della Cultura è stato predisposto uno spazio lavorativo dedicato al lavoro in condivisione – **coworking**, da far gestire autonomamente ai giovani
- Formazione continua per diminuire il divario digitale – **digital divide** - per favorire l'accesso alle tecnologie dell'informazione

EDILIZIA

- E' necessario continuare l'azione di contenimento di nuove edificazioni, favorendo altresì il recupero degli edifici esistenti e puntando alla massima riduzione del consumo di suolo.
- Promuovere l'utilizzo di buone pratiche ambientali come l'installazione di impianti di produzione di energia solare (elettrica e termica) recupero acque piovane, utilizzo di materiali ad alta efficienza nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni attraverso strumenti di premialità da introdurre nei nuovi regolamenti edilizi.
- Formazione continua, in accordo con gli ordini professionali, sul risparmio energetico. Istituzione di corsi di formazione per diffondere fra gli operatori del settore la conoscenza di tecniche in grado di garantire il risparmio energetico negli edifici storici o moderni
- Formazione continua, in accordo con gli ordini professionali, sui criteri di costruzione antisismica. Istituzione di corsi di formazione per diffondere fra gli operatori del settore la conoscenza dei criteri antisismici per rendere gli edifici storici sicuri.
- Promozione di una forte azione insieme ai comuni limitrofi di sensibilizzazione verso gli enti regionali e di governo del territorio per la revisione dei criteri di costruzione in sicurezza nelle aree a rischio esondazione.

EDUCAZIONE CIVICA

- Continuare nella collaborazione fra Comune e scuola per favorire programmi sull'**educazione civica** per i nostri ragazzi
- Sono previsti progetti di collaborazione per responsabilizzare il cittadino alla coesione sociale e al rispetto del bene comune. "**Associazione in società**", progetto da realizzare in collaborazione con le associazioni locali per diffondere la cultura della responsabilità e del rispetto sociale
- Favorire le attività sportive per promuovere l'educazione allo sport e al rispetto degli altri. Progetti in collaborazione con le società sportive per promuovere lo **Sport per l'educazione sociale**

SICUREZZA

- Potenziamento del **Progetto "Trevi Sicura"** attraverso il completamento dell'installazione di apparecchi di **Videosorveglianza** nelle strade delle frazioni di Trevi e nei luoghi antistanti i locali pubblici. Convenzione con società privata per il controllo dei sistemi di videosorveglianza; istituzione di una rete territoriale di volontari per il controllo del vicinato. "Progetto Controllo del Vicinato" costituito da gruppi di abitanti che decidono di condividere informazioni per "vigilare" sulla sicurezza del posto; potenziamento della collaborazione con le Forze dell'ordine per "monitorare" la sicurezza nel territorio
- Apertura di un distaccamento dell'**ufficio di Polizia Urbana** a Borgo Trevi per garantire una maggiore presenza degli agenti di polizia nelle zone con il maggior numero di popolazione.
- Maggiore attenzione all'applicazione del decreto-legge 14/2017 in materia di sicurezza urbana – **Daspo cittadino**. Provvedimenti per il controllo delle aree.

AMBIENTE

- Potenziare la raccolta differenziata e la riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti. Sensibilizzare gli esercizi commerciali per la riduzione degli imballaggi e la vendita di prodotti sfusi.
- Attivare la **tariffazione puntuale della tassa sui rifiuti**: più differenzi e meno paghi.
- Interventi per favorire l'uso di fonti energetiche rinnovabili sia negli immobili pubblici che privati.
- Promuovere la collaborazione con gli Enti competenti al controllo (ARPA, Carabinieri Forestali, NOE) per prevenire episodi di inquinamenti del territorio.
- Favorire la rimozione di materiali contenenti amianto.
- Protezione idrogeologica del territorio, con particolare attenzione alla manutenzione dei canali idrici.
- Promuovere l'installazione di colonnine per il rifornimento di auto elettriche.
- Installazione di un **altro Ecocompattatore di bottiglie di plastica** e lattine in alluminio con buoni spesa in cambio.
- Attivazione della raccolta porta a porta nel centro storico.
- Regolamento comunale per la disciplina dell'uso di pesticidi sul territorio

FAMIGLIE, SCUOLA e SPORT

- Affitto a **canone agevolato per giovani coppie e padri separati** presso gli appartamenti ex casa Sdei finanziati con il CQ3
- Consegna di 6 nuovi appartamenti di edilizia popolare presso Palazzo Natalucci
- Implementazione dei servizi di supporto per l'assistenza a favore di anziani soli e famiglie con anziani.
- Aumento delle ore di **sostegno socio-educativo scolastico a favore degli alunni disabili** e non.
- Promozione e sostegno al mondo dell'associazionismo che si occupa di sociale, valorizzandone l'apporto e definendo forme stabili di confronto e di partecipazione.
- **Certificazione Mipaf** della mensa scolastica biologica
- Consolidamento dei rapporti con RCS per mantenere **l'opportunità di ospitare a Trevi i più importanti eventi ciclistici**
- Riqualificazione del campo sportivo di Borgo Trevi (inerbamento) e realizzazione di un campo di gioco nelle adiacenze, all'interno dell'area dedicata alla realizzazione della pista ciclabile del Parco Agricolo finanziato con il PSR. Costruzione della palestra adiacente la scuola di Borgo Trevi con pavimentazione polivalente per le associazioni sportive del territorio. Rifacimento della pista di pattinaggio del Bocciodromo

SALUTE

- Ampliare i **servizi della Casa della Salute** anche attraverso la disponibilità di nuovi ambienti al piano superiore per le famiglie dei ricoverati al centro di riabilitazione.
- Seguire gli sviluppi del **Centro di Riabilitazione Neuromotoria**, in collaborazione con l'azienda Usl 2 dell'Umbria, per mantenerne il ruolo di centro di eccellenza nazionale.

- Favorire la creazione di un **Punto “Salute Donna”** presso la Casa della Salute con attivazione del servizio di riabilitazione pelvica.
- **Lotta all’obesità infantile** attraverso programmi di prevenzione in collaborazione con la Commissione mensa scolastica e l’azienda Usl 2 dell’Umbria.
- Promozione dei corretti stili di vita in collaborazione con i Medici di Medicina Generale e il comitato “Trevi Promuove Salute” e potenziamento dell’evento “Trevi Benessere- il week end della Salute”
- Creazioni di **posti letto per servizio di ricovero** di sollievo.
- Potenziamento delle ore di **educazione motoria a scuola**, in particolare nelle classi a tempo pieno, attraverso la collaborazione con il Coni.
- **Lotta alla ludopatia** in collaborazione con i servizi specialisti della Usl 2 dell’Umbria.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

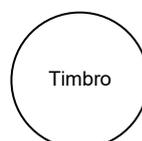
- Saranno incrementate le risorse del bilancio comunale destinate alla manutenzione dei beni pubblici.
- Intervento di **riqualificazione della scuola elementare di Borgo Trevi** e realizzazione palestra e area esterna, ristrutturazione della ex scuola di Bovara, restauro della casa e dell’ostello di villa Fabri, completamento della **Casa della Cultura** e di Palazzo Natalucci per la sede dell’Ente Palio.
- Realizzazione di un luogo in cui realizzare il **Baby Pit Stop Unicef** facendo così di Trevi un Comune Baby Friendly.
- Creazione di una squadra di operai manutentori per la cura del territorio con l’esclusivo compito di garantire il **decoro urbano** (pulizia e manutenzione stradale, sfalcio dell’erba) in tutto il territorio comunale con la creazione di un calendario di interventi programmati in tutte le frazioni.
- Progetto arredo urbano e sistemazione di **Piazza Garibaldi**.

ENERGIA

- Estensione della **rete di fornitura del metano** in aree attualmente scoperte (Picciche, San Lorenzo, Matigge, Santa Maria in Valle)
- Promuovere la realizzazione di impianti di produzione di **energia da fonti rinnovabili** con la partecipazione pubblica
- Favorire la formazione di consorzi di imprese presenti nelle zone industriali per la produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico da installare sui tetti dei capannoni

Questa relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell’art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario Rag. Giuliana Schippa

Trevi, 04 settembre 2018



Il Sindaco

f.to Bernardino Sperandio